

REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DI MATERIALI – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

Copia controllata n° _____

13	29/04/2025	AGGIORNATO § 13			
12	24/01/2024	AGGIORNAMENTO, INSE- RITI ELEMENTI DEL RG10. PRECISATE MODALITÀ DI ACCETTAZIONE DEL MA- TERIALE DA SOTTOPORRE A PROVA. ELIMINAZIONE RIFERIMENTI SUPERATI			
11	31/07/2021	ELIMINAZIONE RIFERI- MENTI DELLE ATTIVITÀ ACCREDITATE 17024 E 17065 E CAMBIO LOGO E RAGIONE SOCIALE			
10	08/06/2021	AGGIORNAMENTO A SE- GUITO CESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO			
09	24/03/2021	INTEGRAZIONE A SE- GUITO ESAME DOCU- MENTALE ACCREDIA DEL 03/04/2021 ED AUDIT 17025			
08	24/07/2020	INTEGRAZIONE MODA- LITÀ DI SUBAPPALTO A SEGUITO ESAME DOCU- MENTALE ACCREDIA			
07	25/05/2020	INTEGRAZIONE RG PER NUOVE FIGURE			
06	31/01/2020	ADEGUAMENTO CONDI- ZIONI ECONOMICHE			
05	17/12/2018	ADEGUAMENTO A SE- GUITO ESAME DOCU- MENTALE ACCREDIA			
04	11/12/2017	ONERI PER LA RETTIFICA DEI CUBI			
03	24/10/2017	SPECIFICATI RIFERIMENTI A CERTIFICAZIONE PER- SONALE CND			
02	01/12/2015	AGGIORNAMENTO IN- FORMAZIONI			
01	13/10/2015	INTEGRAZIONE – MATE- RIALI DA COSTRUZIONE			
00	31/07/2014	PRIMA EMISSIONE			
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

INDICE

1	Scopo e Campo di applicazione	3
2	Definizioni	3
3	Riferimenti	3
4	Area di intervento	3
5	Forma contrattuale	4
6	Condizioni economiche	4
7	Riservatezza	4
8	Obblighi di informazione	5
9	Utilizzo del certificato e/o rapporto di prova	5
10	Subappalto	5
11	Durata e cessazione del contratto	5
12	Limiti delle certificazioni e responsabilità	5
12.1	Certificazione materiali da costruzione	5
	12.1.1 <i>Prelievo, campionamento, preparazione e conservazione dei campioni – a cura del CLIENTE</i>	6
	12.1.2 <i>Prelievo, campionamento, preparazione e conservazione dei campioni – a cura del LABORATORIO</i>	6
	12.1.3 <i>Consegna dei materiali da sottoporre a prova</i>	6
	12.1.4 <i>Accettazione da parte del Laboratorio – Prove accreditate</i>	7
	12.1.5 <i>– Materiale ambito L. 1086</i>	8
13	Responsabilità e clausole di decadenza	8
14	Uso del marchio	9
15	Rinuncia, sospensione, revoca dell’accreditamento di Tecnolab	9
16	Informativa ai sensi dell’art. 13 Regolamento UE n. 2016/679	9
17	Foro competente	10
18	Segnalazioni/ricorsi	11
19	Significato dell’accreditamento	11
20	Regola Decisionale	12

 SOCOTEC TECNOLAB - A SOCOTEC COMPANY	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DI MATERIALI – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO	RG	008
		Rev.	13
		Pag.	3 di 12

1 Scopo e Campo di applicazione

Scopo del presente Regolamento è quello di definire le condizioni generali di contratto da applicare nelle seguenti attività:

- Prodotto da costruzione;
- Materiali da costruzione,

Inoltre definisce le condizioni necessarie per l'avvio dell'iter di certificazione delle prove sui materiali da costruzione.

2 Definizioni

Certificato L.1086	Documento rilasciato dalla Tecnolab, con il quale viene certificato il risultato delle prove di laboratorio eseguite su materiali da costruzione ai sensi della Legge 1086/71 e delle norme tecniche 14 gennaio 2008
Normativa	Documento, direttiva, o altro materiale, che fornisca regole in base alle quali viene rilasciato un documento da parte della Tecnolab
Materiale	Elementi oggetto di verifica da parte della Tecnolab, come specificato nei documenti contrattuali
Rapporto di prova	Documento rilasciato dalla Tecnolab, con il quale viene relazionato il risultato delle prove di laboratorio eseguite su materiali da costruzione non soggette alla Legge 1086/71 e alle norme tecniche 14 gennaio 2008
Sperimentatore	Tecnico incaricato per l'esecuzione delle prove di laboratorio sui materiali da costruzione

3 Riferimenti

Si applicano i documenti normativi applicabili nell'ultima edizione e/o revisione valida.

4 Area di intervento

- La Tecnolab, a seguito di formalizzazione del contratto, si impegna a svolgere tutte le attività di prova rispetto ai documenti normativi, previste nel contratto tra le parti e a rilasciare il relativo certificato (secondo L.1086/71 – rapporto di prova, che sia);
- La Tecnolab non si assume nessun obbligo circa l'esito positivo dell'attività di prova/certificazione e l'esito negativo delle stesse;
- E' esclusa, dall'oggetto del contratto, qualsiasi attività di consulenza materiale da costruzione, oggetto di prova;
- Qualora vi sia un possibile conflitto di interessi, la Tecnolab non potrà in alcun modo erogare i propri servizi; il cliente è tenuto a rappresentare alla Tecnolab qualsiasi situazione che possa configurare tale conflitto (p.e. società di consulenza...);
- Se un conflitto di interessi dovesse manifestarsi dopo l'inizio delle attività di prova/verifica, la Tecnolab avrà la facoltà di recedere immediatamente dal contratto, senza che il cliente possa avanzare titolo per il risarcimento di danni; sarà altresì obbligato a corrispondere alla Tecnolab il corrispettivo delle prestazioni svolte fino al momento del recesso.

All'interno delle attività della Tecnolab, si possono distinguere i seguenti macro settori :

Settore A : Prove di laboratorio di cui alla L.1086/71;

Settore B : Altre prove di laboratorio;

Settore C : Geotecnica (DPR 380/01);

Settore D : Prove in situ

Settore E : Prove CND

Settore G : 633

Settore F : Prove accreditate

Le prove di cui ai settori A e C, sono soggette a Concessione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e, come tali, sono soggette a specifiche regolamentazioni, come di seguito indicate. Le prove di cui al settore F sono soggette all'accreditamento da parte di ACCREDIA secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

5 Forma contrattuale

A seguito dell'emissione della Proposta Commerciale da parte della Tecnolab, il cliente è tenuto a seguire il seguente iter:

- Sottoscrivere per accettazione l'offerta.

In alternativa,

- Inviare l'ordine con propria modulistica, dopo aver firmato per accettazione l'offerta ed il contratto inviato dalla Tecnolab.

6 Condizioni economiche

- Le tariffe delle attività da svolgere verranno stabilite dall'ufficio commerciale sulla base dei listini in vigore e verrà emessa una proposta commerciale che dovrà essere accettata e sottoscritta dal Committente prima dell'inizio delle attività.
- Il cliente è tenuto a versare alla Tecnolab quanto previsto e riportato nella proposta commerciale o nel listino nella sua ultima edizione, qualora non vi sia una proposta commerciale;
- Le proposte commerciali emesse a prezzi unitari, si intendono riferite alle singole attività, pertanto, se verranno eseguite attività in misura maggiore, si provvederà a moltiplicare il costo unitario per il numero di attività effettivamente richieste e certificate;
- Qualora il numero delle attività effettivamente eseguite e certificate sia superiore a quelle offerte, il cliente è tenuto al pagamento delle attività effettivamente eseguite;
- Qualsiasi attività supplementare non prevista, ma necessaria per il completamento delle attività riportate nel contratto, sarà calcolata ed addebitata secondo le tariffe ufficialmente in vigore in quel momento (p.e. rettifica di cubi in calcestruzzo prelevati con casseforme in polistirolo, circa 30-40% dei provini);
- I termini e le modalità per il pagamento delle prestazioni sono indicati nella proposta commerciale; qualora non siano state concordate modalità specifiche, si applicherà d'ufficio il pagamento Rimessa Diretta Vista Fattura a mezzo bonifico bancario (se inferiore alle € 1000,00);
- In caso di esito negativo e/o di eventuali riprove/valutazioni supplementari materiali, ovvero in caso di rinuncia al contratto, il cliente è tenuto a versare alla Tecnolab il corrispettivo previsto dal contratto/offerta sottoscritta
- Il rilascio della certificazione dei materiali da costruzione è subordinato all'effettivo saldo delle fatture emesse, in mancanza delle quali, la Tecnolab potrà sospendere qualsiasi attività senza essere ritenuta inadempiente o responsabile di ritardi e penali a carico del cliente.
- Eventuali agevolazioni a percentuale, potranno essere praticate solo a seguito di accordo tra le parti.

7 Riservatezza

 SOCOTEC TECNOLAB - A SOCOTEC COMPANY	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DI MATERIALI – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO	RG	008
		Rev.	13
		Pag.	5 di 12

- La TecnoLab si impegna a mantenere la riservatezza circa le informazioni e/o documentazione fornita dal cliente per l'esecuzione delle proprie attività, a meno che non intervengano obblighi di legge o autorità Pubbliche.
- L'Organismo di Accreditamento potrà chiedere di partecipare alle attività di prova, per verificare la correttezza delle modalità di valutazione rispetto alle normative.

8 Obblighi di informazione

- Il laboratorio è tenuto a trattare e segnalare tutte le anomalie riscontrate al paragrafo precedente, facendo riferimento alle note del STC.
- Per tale motivo, tutte le comunicazioni che avverranno tra il laboratorio e la Direzione Lavori/richiedente prove, saranno accompagnate da una lettera a firma del laboratorio che indicherà il motivo dell'anomalia riscontrata, e il riferimento alle pertinenti note di cui al § 12.1.

9 Utilizzo del certificato e/o rapporto di prova

Il cliente potrà utilizzare la propria certificazione e/o il rapporto di prova solo nel campo di applicazione previsto, evitando qualsiasi utilizzo che possa screditare la TecnoLab o che possa essere fuorviante nei confronti del mercato.

10 Subappalto

Nell'esecuzione dei servizi contrattuali, la TecnoLab potrà avvalersi di personale esterno (o società esterne) qualificate dalla TecnoLab, per lo svolgimento di tutto o parte del servizio, senza che ci sia una preventiva autorizzazione da parte del cliente.

Le attività delegate, saranno svolte sotto la supervisione e la responsabilità della TecnoLab, al termine di un percorso di qualifica procedurizzato

In ogni caso, i soggetti esterni, saranno tenuti al rispetto di tutte le clausole gravanti sulla TecnoLab, incluse le clausole di indipendenza e riservatezza.

Nell'ambito delle prove accreditate secondo la UNI CEI EN ISO/IEC 17025 non è previsto il subappalto.

11 Durata e cessazione del contratto

Per quanto riguarda durata, clausole e cessazione del contratto, si rimanda allo specifico contratto e alle condizioni generali.

12 Limiti delle certificazioni e responsabilità

12.1 Certificazione materiali da costruzione

La certificazione dei materiali da costruzione, ha come oggetto l'esecuzione di prove distruttive/non distruttive al fine di determinare le caratteristiche fisiche/chimiche/meccaniche dei materiali da costruzione, per il successivo impiego/verifica/collaudo nelle opere di costruzione.

I risultati delle prove verranno comunicati solo attraverso i certificati/ rapporti di prova; essi recheranno esclusivamente i risultati ottenuti dalle prove, senza interpretazione o giudizio alcuno.

Il risultato delle attività di prova è relativo al solo materiale esaminato e consegnato in laboratorio; le caratteristiche determinate non possono essere generalmente estese alla tipologia del materiale stesso a causa della mancata omogeneità o del campionamento stesso.

La TecnoLab non garantisce il rispetto dei requisiti di legge prescritti per il materiale e gravanti sul cliente, che si impegna a tenere indenne la TecnoLab da qualsiasi responsabilità, reclamo o altra azione pretesa da terzi.

Le registrazioni delle prove effettuate saranno conservate per 10 anni.

Il tempo di conservazione dei testimoni di prova è pari a 30 giorni dalla data di certificazione, a meno di periodi più lunghi definiti da normative specifiche e/o richieste del cliente.

L'espletamento delle prove avverrà secondo l'ordine di presentazione della domanda, senza che il Laboratorio assuma impegno alcuno circa i tempi di consegna dei certificati.

Su richiesta e previa comunicazione scritta alla Direzione del Laboratorio, il Committente potrà assistere all'esecuzione delle prove alle quali non sono ammessi soggetti estranei.

12.1.1 Prelievo, campionamento, preparazione e conservazione dei campioni – a cura del CLIENTE

Qualora il prelievo/ campionamento dei provini venga effettuato dal cliente, questo sarà responsabile della sua corretta esecuzione che dovrà avvenire secondo norma; dovrà indicare sui campioni ogni informazione utile e necessaria per la corretta esecuzione della prova, quale p.e. senso di laminazione, orientamento, e provvedere alla corretta conservazione dei campioni fino alla consegna in laboratorio, che dovrà avvenire franco da ogni spesa e corredati di richiesta scritta nella quale devono essere indicati tutti i dati da trascrivere sul certificato/ rapporto di prova.

Il Laboratorio si ritiene libero di effettuare operazioni preparatorie aggiuntive, addebitandone i relativi costi, qualora queste si rendano necessarie per poter condurre le prove in accordo alla normativa vigente.

Il laboratorio non risponde di deterioramenti dei campioni avvenuti prima della loro consegna.

A richiesta del cliente, la TecnoLab potrà fornire istruzioni operative dettagliate per il prelievo/ campionamento/ preparazione dei provini per le diverse tipologie di materiale e per le relative norme applicabili, fino alla corretta conservazione degli stessi.

12.1.2 Prelievo, campionamento, preparazione e conservazione dei campioni – a cura del LABORATORIO

Il prelievo ed il campionamento effettuati dalla TecnoLab, saranno eseguiti secondo le indicazioni fornite dal cliente e conformemente alle norme applicabili (se non indicate dal cliente, saranno scelte dalla TecnoLab).

La preparazione dei campioni può comportare la parziale o totale distruzione degli stessi e saranno condotte in rispondenza alle relative norme, affinché non siano alterate le caratteristiche chimico/ fisiche del materiale; per tali attività la TecnoLab potrebbe ricorrere a fornitori terzi, opportunamente e preventivamente qualificati mantenendo la piena responsabilità nei confronti del cliente.

12.1.3 Consegna dei materiali da sottoporre a prova

Al momento della consegna dei materiali, il consegnatario deve:

1. disporre di regolare richiesta prove, sottoscritta in originale dal Direttore dei Lavori/ progettista/ collaudatore, o comunque aventi titolo;
2. accertarsi che le quantità dei campioni da sottoporre a prova, corrispondano a quelle indicate nella lettera di richiesta;
3. accertarsi che i campioni siano siglati e che le sigle apposte siano corrispondenti a quelle riportate sulla richiesta;
4. accertarsi che non ci siano cancellature o alterazioni delle sigle sui campioni, tali da far pensare ad un'eventuale contraffazione;

5. indicare le proprie generalità ed eventuali deleghe alla consegna dei materiali;
6. indicare nella richiesta prove qualsiasi scostamento conosciuto rispetto alle condizioni specificate del campione da sottoporre a prova;
7. firmare ed accettare le eventuali proposte commerciali;
8. firmare il verbale di accettazione (o la presa in consegna del materiale se in cantiere), dichiarando di aver preso visione ed accettato i Regolamenti RG08.

12.1.4 Accettazione da parte del Laboratorio – Prove accreditate

Il personale addetto all'accettazione del materiale, ha l'obbligo di verificare puntualmente quanto riportato al paragrafo § 12.1.3; è possibile che l'arrivo contestuale di diversi campioni, non consenta all'addetto di accettare il materiale nel momento stesso dello scarico, operazione che verrà svolta successivamente e nei tempi strettamente necessari.

L'addetto all'accettazione procede ad un esame visivo del materiale da sottoporre a prova, verificando la rispondenza alla lettera di richiesta e nello specifico:

- la corrispondenza biunivoca tra
- numero/ tipologia di campioni/ sigle identificative previste nella lettera di richiesta prove e quelli effettivamente consegnati.

Nel caso di mancata corrispondenza tra il numero dei campioni effettivamente consegnati e quelli richiesti, il materiale **NON SARA' ACCETTATO**. Nel caso di irregolarità sui materiali da sottoporre a prove che possono far pensare ad evidenti segni che mettano in dubbio il regolare prelievo riportato nella richiesta prove come ad esempio (elenco indicativo e non esaustivo):

- mancanza di sigle identificative
- segno di vecchie etichette rimosse
- sigle identificative pregresse rispetto a quelle indicate sulla richiesta
- doppie sigle non identiche.

In tal caso il materiale sarà riconsegnato al cliente.

Qualora il cliente richiama che un oggetto sia sottoposto a prova pur riconoscendo uno scostamento dalle condizioni specificate, il laboratorio:

- si accerta che tale informazione sia presente nella richiesta prove del cliente, altrimenti lo scarta;
- esegue la prova riportando una dichiarazione del rapporto di prova in cui declina la responsabilità, indicando quali siano i risultati che possono essere influenzati dallo scostamento.

 SOCOTEC TECNOLAB - A SOCOTEC COMPANY	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DI MATERIALI – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO	RG	008
		Rev.	13
		Pag.	8 di 12

12.1.5– Materiale ambito L. 1086

Il personale addetto all'accettazione del materiale, ha l'obbligo di verificare puntualmente quanto riportato al paragrafo precedente; è possibile che l'arrivo contestuale di diversi campioni, non consenta all'addetto di accettare il materiale nel momento stesso dello scarico, operazione che verrà svolta successivamente e nei tempi strettamente necessari.

Qualora vengano riscontrate non conformità sui materiali, saranno applicate le seguenti azioni correttive:

1. L'addetto all'accettazione, verifica la firma in originale da parte della figura titolata; in mancanza della firma, questo provvede a mandare al Direttore dei Lavori una PEC con la quale richiede l'invio ufficiale della lettera entro il termine perentorio di 15 gg, trascorsi i quali, il materiale viene avviato a smaltimento senza ulteriore comunicazione;
2. Il materiale viene accettato con RISERVA, quindi vengono siglati tutti i materiali presenti e depositati nell'apposita area di stoccaggio. L'addetto accettazione invia una PEC al Direttore dei Lavori, indicando quali sono i materiali consegnati in laboratorio e quelli mancanti, che dovranno essere consegnati entro 15 gg, trascorsi i quali, il materiale viene avviato a smaltimento senza ulteriore comunicazione;
3. Qualora sui campioni non ci siano le sigle o queste non corrispondano a quanto riportato sulla lettera, il materiale NON POTRA' essere accettato e pertanto dovrà essere restituito al richiedente (se presente al momento della verifica). Qualora la verifica avvenga in un secondo momento, il materiale sarà IMMEDIATAMENTE avviato a smaltimento, quindi sarà segnalata l'anomalia riscontrata e l'avvenuto smaltimento, al richiedente e al Direttore dei Lavori a mezzo PEC;
4. I campioni saranno fotografati, quindi verrà inviata una PEC al Direttore dei Lavori, che dovrà predisporre una relazione giustificativa circa la presenza di alterazioni o cancellature; qualora la relazione non sia esaustiva e non giustifichi la non conformità dei materiali, questi saranno avviati a smaltimento, e l'avvenuta operazione sarà segnalata a mezzo PEC. Nel caso contrario, i materiali saranno accettati ed avviati a prova; qualora i risultati ottenuti saranno discordanti tra di loro, facendo quindi pensare ad una reale sostituzione dei campioni originali, il Direttore del Laboratorio provvederà a segnalare l'anomalia al Direttore dei Lavori e al Servizio Tecnico Centrale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a mezzo PEC.

13 Responsabilità e clausole di decadenza

Ogni reclamo o richiesta di risarcimento nei confronti della Tecnolab dovrà essere avanzata dal cliente, a pena di decadenza, entro e non oltre sei mesi dall'evento che ha dato luogo alla richiesta o al reclamo, salvo il caso di termini di legge più brevi.

Il Cliente può presentare un reclamo a Tecnolab per le attività svolte nell'ambito del presente regolamento in forma scritta, dettagliando tutti i motivi di dissenso.

I reclami devono essere documentati in una delle seguenti forme:

- fax;
- lettera;
- e-mail.

Tecnolab si riserva di valutare e documentare ogni reclamo giunto in modo verbale, qualora lo ritesse opportuno.

Ogni reclamo che Tecnolab riceve è gestito in modo formale attraverso:

- una risposta scritta (lettera, fax o e-mail) entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo, con l'analisi del reclamo ed eventuali azioni previste per la sua gestione, con la relativa tempistica;
- risposta scritta (lettera, fax o e-mail) al completamento delle azioni previste.

	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DI MATERIALI – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO	RG	008
		Rev.	13
		Pag.	9 di 12

14 Uso del marchio

Il cliente potrà utilizzare il marchio Socotec, solo dopo preventiva autorizzazione scritta da parte da Socotec Italia srl, riportante l'indicazione esatta delle modalità di utilizzo e le relative caratteristiche.

L'utilizzo del marchio potrà essere riferito esclusivamente alle attività di certificazione effettuate dalla Tecnolab.

Non è consentita la riproduzione parziale del marchio, che potrà essere aumentato o ridotto nelle dimensioni, fermo restando le proporzioni che dovranno essere sempre rispettate.

L'utilizzo del marchio si Socotec, non può essere trasferito a terzi.

In caso delle violazioni previste e sopra descritte, la Tecnolab avrà la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

15 Rinuncia, sospensione, revoca dell'accreditamento di Tecnolab

La Tecnolab informerà i clienti interessati dalla certificazione sotto accreditamento/notifica/concessione, qualora vi sia una rinuncia/sospensione/revoca dei medesimi; sarà facoltà del cliente rinunciare alla certificazione senza necessità di preavviso e senza avere nulla a che pretendere per eventuali danni ricevuti dall'avvenuta rinuncia/sospensione/revoca da parte della Tecnolab.

16 Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679

- Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) ", il cliente prende atto di quanto riportato ai punti successivi con riferimento al trattamento dei dati personali.
Con riferimento alla finalità del trattamento, i dati raccolti sono diretti:
 - a) alla formulazione di preventivi e/o offerte ed all'espletamento delle attività di prova/valutazione, all'amministrazione della clientela, alla gestione ed esecuzione dei contratti;
 - b) per l'elaborazione di statistiche interne e per l'inserimento nelle pubblicazioni periodiche;
 - c) per l'emissione di documenti di trasporto, fatture e note accredito;
 - d) per la gestione di incassi, pagamenti e di eventuale contenzioso;
 - e) per l'espletamento delle attività di adempimento di obblighi contabili e fiscali;
 - f) per soddisfare gli obblighi previsti dalle norme di legge, dai regolamenti, dalla normativa comunitaria, da norme civilistiche e fiscali, nonché nei confronti degli enti di accreditamento;
 - g) per lo svolgimento di attività di informazione e promozione inerenti l'attività della Tecnolab.
- In relazione alle finalità appena descritte, il trattamento potrà essere effettuato con sistemi manuali ed automatizzati atti a memorizzare, elaborare, gestire e trasmettere i dati stessi, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse, con l'impegno da parte del cliente di comunicare tempestivamente alla Tecnolab eventuali correzioni, integrazioni e/o aggiornamenti.
- Nell'ambito dei trattamenti descritti è necessaria la conoscenza e la memorizzazione di informazioni relative a ragione sociale, dati anagrafici dei legali rappresentanti, numeri di telefoni, sede legale e sedi secondarie, codice fiscale, partita iva, dati contabili, coordinate bancarie, nonché ulteriori altri dati relativi all'attività economica svolta dal cliente.
- L'eventuale omessa od errata comunicazione di una delle informazioni indicate può comportare come conseguenza emergente:

- a) l'impossibilità del titolare di garantire la congruità del trattamento stesso ai patti contrattuali per cui esso sia eseguito;
- b) la possibile mancata corrispondenza dei risultati del trattamento stesso agli obblighi imposti dalla normativa fiscale, amministrativa o del lavoro cui esso è indirizzato.
- Relativamente ai dati, non è necessaria una espressa manifestazione di consenso al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione verso i destinatari di cui al successivo punto, purché ciò avvenga per le finalità indicate alle lettere a), b), c), d) e), f) del primo capoverso, essendo tale consenso presunto dalla legge ovvero comunque non obbligatorio.
 - Per quanto riguarda il trattamento dei dati per le finalità di cui alla lettera g) del primo capoverso, è necessaria una manifestazione di consenso dell'Organizzazione, del tutto facoltativa, per l'invio di comunicazioni commerciali attraverso sistemi automatizzati di chiamata e comunicazioni elettroniche (quali posta elettronica, telefax, messaggi sms o di altro tipo).
 - i dati potranno essere comunicati, anche al di fuori dell'ambito territoriale della Comunità Europea, al fine di consentire l'adempimento degli obblighi contrattuali o di legge:
 - a tutti i soggetti cui la facoltà di accesso a tali dati è riconosciuta in forza di provvedimenti normativi;
 - a collaboratori, dipendenti e fornitori, nell'ambito delle relative mansioni e/o di eventuali obblighi contrattuali con loro, inerenti i rapporti commerciali con gli interessati;
 - ad agenti, studi professionali e società di consulenza per l'espletamento da parte di tali soggetti dei servizi di assistenza contabile, fiscale gestione del contenzioso e recupero dei crediti;
 - agli uffici postali, a spedizionieri e a corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale, agli istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti;
 - a consulenti ed imprese incaricati della manutenzione del sistema informativo aziendale, società di revisione, Pubbliche Amministrazioni, enti o Organizzazioni ai quali la Tecnolab è tenuta a comunicare i dati per obblighi di legge o contrattuali e tutte quelle persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento delle attività della Tecnolab nei modi e per le finalità sopra illustrate.
 - I soggetti appartenenti alle categorie di cui sopra ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno tali dati in qualità di titolari, ad eccezione dei soggetti nominati responsabili.
 - Il titolare del trattamento dei dati è Tecnolab, che ha nominato come Responsabile del Trattamento, l'Amministratore Delegato, i cui dati, unitamente a quelli degli altri responsabili nominati, sono conoscibili contattando la sede sociale.
 - I dati verranno a conoscenza dei soggetti nominati responsabili e di quelli nominati incaricati che hanno necessità di trattarli per l'espletamento degli incarichi e delle funzioni a loro affidati.
 - I dati potranno essere soggetti a diffusione tramite inserimento nelle pubblicazioni periodiche della Tecnolab (elenchi, newsletter, ecc.) o sul sito internet www.socotec.it.
 - Ai sensi del art. 15 del Regolamento UE n. 2016/679, sono riconosciuti al cliente una serie di diritti relativamente al trattamento dei dati personali: in particolare, Tecnolab riconosce tutti i diritti indicati all'art. 15 di tale decreto.

17 Foro competente

Ogni controversia relativa all'applicazione o interpretazione delle presenti condizioni generali, dei regolamenti o dei contratti tra le parti, saranno di competenza esclusiva del foro di Chieti.

 SOCOTEC TECNOLAB - A SOCOTEC COMPANY	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DI MATERIALI – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO	RG	008
		Rev.	13
		Pag.	11 di 12

18 Segnalazioni/ricorsi

Il cliente ha la facoltà di presentare segnalazioni/ricorsi, in merito alle certificazioni, entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta certificazione; queste dovranno essere presentate in forma scritta, dettagliando tutti i motivi di dissenso.

La Direzione della TecnoLab, dopo gli opportuni accertamenti, si esprimerà nel merito del ricorso entro 90 giorni, comunicando per iscritto al cliente l'esito di tale esame.

19 Significato dell'accreditamento

TecnoLab è accreditata nello schema prove in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per le prove elencate nella sezione Certificazioni e Accreditazioni del sito socotec.it.

TecnoLab opera con proprio personale dipendente al fine di fornire le prove accreditate; attraverso tali attività è in grado di sostenere la propria attività, limitando gli investimenti ai lavori già acquisiti. Inoltre dispone di una propria organizzazione già consolidata nel settore delle prove sui materiali da costruzione, tale da sostenere, senza ulteriori aggravii economici e/o investimenti, anche le attività di prove accreditate.

ACCREDIA è l'unico organismo nazionale autorizzato dallo Stato a svolgere attività di **accreditamento**, nato dalla fusione di SINAL e SINCERT come Associazione senza scopo di lucro. Con ACCREDIA l'Italia si è adeguata al Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 765, del 9 luglio 2008, che dal 1° gennaio 2010 è applicato per l'accreditamento e la vigilanza del mercato in tutti i Paesi UE. Ogni Paese europeo ha il suo Ente di accreditamento. Ogni paese europeo ha il suo Ente di accreditamento.

ACCREDIA valuta la competenza tecnica e l'idoneità professionale dei Laboratori di prova, accertandone la conformità a regole obbligatorie e norme volontarie, per assicurare il valore e la credibilità delle certificazioni. L'accreditamento è un servizio svolto nell'interesse pubblico perché gli utenti business e i consumatori finali, ma anche la Pubblica Amministrazione quando ricorre a fornitori esterni, possano fidarsi, fino all'ultimo anello della catena produttiva e distributiva, della qualità e sicurezza dei beni e dei servizi che circolano su un mercato sempre più globalizzato.

Solo i Laboratori di prova accreditati sono in grado di fornire al mercato dichiarazioni di conformità affidabili, credibili e accettate a livello internazionale. ACCREDIA valuta e accerta la loro competenza, applicando i più rigorosi standard di verifica del loro comportamento e monitorando continuamente nel tempo le loro prestazioni.

ACCREDIA sviluppa una costante e rigorosa azione di sorveglianza sul comportamento dei soggetti accreditati, in termini di rispetto delle regole, mantenimento e miglioramento della qualificazione e aderenza all'etica professionale. I provvedimenti sanzionatori, che vanno dal rafforzamento delle attività di sorveglianza, al blocco delle estensioni di accreditamento, agli obblighi di sospensione o revoca dell'attività di prova, vengono adottati nei confronti dei soggetti inadempienti agli obblighi di cui alle prescrizioni generali e vengono resi pubblici tramite pubblicazione sul sito web di ACCREDIA e nei registri dei soggetti accreditati.

L'accreditamento è garanzia di:

- *Imparzialità*: rappresentanza di tutte le Parti interessate all'interno del Laboratorio.
- *Indipendenza*: il personale di prova e quello preposto al rilascio di prove accreditate garantiscono l'assenza di conflitti di interesse con l'organizzazione richiedente.
- *Correttezza*: le norme europee vietano la prestazione di consulenze sia direttamente che attraverso società collegate.
- *Competenza*: l'accreditamento attesta in primo luogo che il personale addetto all'attività di verifica sia culturalmente, tecnicamente e professionalmente qualificato.

	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DI MATERIALI – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO	RG	008
		Rev.	13
		Pag.	12 di 12

La garanzia di imparzialità e competenza tecnica derivante dall'accredimento ACCREDIA è valida esclusivamente per gli schemi di certificazione per i quali la Tecnolab è accreditata.

L'accredimento garantisce che le certificazioni che riportano il marchio ACCREDIA siano rilasciate nel rispetto dei più stringenti requisiti internazionali in materia di valutazione della conformità, e dietro una costante e rigorosa azione di sorveglianza sul comportamento degli operatori responsabili (Laboratori).

ACCREDIA, in particolare accerta e vigila sui requisiti tecnici ed organizzativi dei Laboratori di prova in modo che siano garantiti i riferimenti metrologici, l'affidabilità e la ripetibilità delle procedure impiegate, l'uso di strumentazioni adeguate, la competenza del personale, l'imparzialità del personale addetto alle prove e del giudizio tecnico emesso dal Laboratorio, secondo quanto previsto dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e dalle prescrizioni ACCREDIA. Secondo questi requisiti il Laboratorio deve possedere una Direzione e personale addetto di adeguata esperienza e competenza; utilizzare apparecchiature, impianti ed ambienti idonei per la effettuazione delle prove previste; adottare metodi e procedure di prova adeguati.

La Direzione deve salvaguardare la qualità del lavoro, cioè assicurare che le apparecchiature siano tarate, identificate e impiegate in modo appropriato; che i campioni da provare siano adeguatamente catalogati ed immagazzinati; che i risultati siano registrati; che i Rapporti di Prova siano redatti secondo i requisiti richiesti e che la documentazione sia conservata e rintracciabile.

I risultati delle prove si riferiscono unicamente ai campioni esaminati ed il rapporto di prova non ha validità di approvazione e/o di certificazione del campione esaminato. In Europa ormai la libera circolazione dei prodotti da un paese all'altro è sempre più condizionata dall'esistenza di rapporti di prova emessi da Laboratori accreditati, che consentano di evitare la ripetizione delle prove nei vari paesi di esportazione; questo approccio è stato ulteriormente rafforzato in seguito allo stabilirsi di accordi di mutuo riconoscimento tra i vari organismi di accreditamento dei Laboratori.

Accredia ha stipulato, in ambito EA (European cooperation for Accreditation), un accordo multilaterale di mutuo riconoscimento con gli organismi nazionali di Accreditamento di numerosi Paesi europei ed extraeuropei.

Riconoscimento dell'equivalenza delle attività di accreditamento svolte da tutti i membri firmatari all'interno del sistema di accreditamento, gestito da IAF-ILAC a livello internazionale e da EA a livello regionale (europeo).

In virtù di questa partecipazione, le certificazioni emesse sotto accreditamento ACCREDIA, sono riconosciute e accettate a livello internazionale.

20 Regola Decisionale

Il laboratorio di prova Tecnolab S.r.l. collabora con i clienti (o i loro rappresentanti) allo scopo di permettere loro di definire correttamente la domanda di esecuzione delle prove, e di controllare lo svolgimento dei lavori che il laboratorio deve eseguire; a tal proposito valgono le seguenti considerazioni:

- ad ogni richiesta del cliente, il personale di laboratorio fornisce una adeguata assistenza di tipo tecnico, circa il tipo di prova più indicato, i riferimenti normativi, le modalità di prelievo del campione, e quant'altro necessario alla soddisfazione della richiesta stessa, nonché lo informa quando il metodo richiesto dal cliente è considerato non appropriato e/o obsoleto;
- ad ogni richiesta del cliente relativa a Dichiarazioni di conformità a una specifica o norma per le prove, la specifica o la norma e la regola decisionale attraverso la quale il laboratorio emetterà la Dichiarazione di conformità, sono indicate nelle offerte a meno che la regola sia già contenuta nella specifica e nella norma.